

*(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2482 presentata da Frediani, inerente a "Espressione del tavolo tecnico regionale in merito ai risultati dei monitoraggi della specie *Zerynthia polyxena* presso il cantiere della Maddalena"**

#### **PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2482.  
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

#### **FREDIANI Francesca**

Grazie, Presidente.

Partiamo da una delibera di Giunta del 2 febbraio 2018. In questa delibera si può leggere, rispetto alla presenza di una pianta, che rappresenta il nutrimento per questa specie di farfalla bellissima con dei colori veramente meravigliosi (tra l'altro, è una specie protetta, che dev'essere tutelata), che solo a seguito di tale evidenza, quindi rispetto alla presenza di questo lepidottero in un'area vasta, un raggio di circa 2,5 chilometri dal cantiere, risulta sostenibile la realizzazione, così come presentata del cantiere oggetto della variante in sinistra orografica del torrente Clarea. Segue un piano d'azione per garantire la tutela e il mantenimento della presenza di questa meravigliosa farfalla nell'area interessata dal cantiere di Chiomonte.

Purtroppo non ho il tempo di leggere nel dettaglio tutto il contenuto della delibera riferito a questo tema, però arriviamo al punto. La Regione ha istituito un tavolo tecnico, coordinato dalla Direzione Agricoltura, cui partecipano, oltre al proponente, la Città metropolitana di Torino, l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie e ARPA Piemonte. L'obiettivo è valutare gli impatti del cantiere sull'ecosistema, quindi non solo rispetto alla farfalla, ma anche riguardo ad altri aspetti di carattere ambientale.

Nel corso del 2018 si è attivato questo tavolo tecnico con ARPA Piemonte e si è svolta l'attività di monitoraggio sulla farfalla. Citiamo da fonte TELT: *"Le attività condotte alla Maddalena, a partire dalla primavera 2018, hanno confermato la presenza della farfalla in una zona che fa parte del futuro perimetro del cantiere"*. Inoltre, si definiscono ulteriori approfondimenti in previsione.

È successo però che recentemente i proprietari di alcuni terreni (forse, in futuro interessati dai cantieri) hanno ricevuto una comunicazione, un avviso di avvio del procedimento di prossima emissione del provvedimento di autorizzazione all'accesso sulle aree private, ai sensi dell'articolo 15 del DPR 327 del 2001, collegato a quest'attività di ricerca scientifica della specie *Zerynthia polyxena*. In tale comunicazione si definisce anche una futura attività di perimetrazione delle aree interessate.

Anzitutto, viene spontanea la domanda rispetto alla fattispecie indicata all'articolo 15 del DPR, che non prevede un'attività di ricerca scientifica, quindi il riferimento a questo DPR, in particolare all'articolo 15, ci risulta che non sia proprio adeguato.

Inoltre, poiché sono usciti diversi articoli di giornale dove TELT si è proposta come difensore di questa specie di farfalla (in realtà, la presenza della farfalla era già stata segnalata nel 2012 o, meglio, si era segnalata la presenza della pianta di cui la farfalla si nutre), ci chiediamo come mai le prescrizioni siano state introdotte soltanto nel 2018, nonostante fosse stata segnalata la possibile presenza di questa farfalla.

La domanda rispetto alla situazione che ho appena illustrato è riferita al tavolo tecnico: come si esprime il tavolo tecnico rispetto alle prescrizioni regionali che abbiamo citato in apertura e ai monitoraggi, che sono attualmente in essere, in particolare rispetto al ruolo di TELT, che è il soggetto "espropriante"? Non

capiamo con quale autorità vada a inviare un certo tipo di comunicazione ai proprietari.

**PRESIDENTE**

Grazie, collega Frediani.  
La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

**VALMAGGIA Alberto, Assessore all'ambiente**

Grazie, Presidente.

Se dovessi usare il gergo scolastico suggeritomi dal collega Ferrari, direi che, come interpellante, la Consigliera Frediani è andata fuori tema e spiego perché.

Il tavolo tecnico, cui fa riferimento e su cui chiede delucidazioni, è riferito nella delibera del 2 febbraio 2018 esclusivamente all'analisi e al monitoraggio faunistico relativo a ungulati e carnivori (punto 1, lettera e, "*Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi*"). Il tavolo tecnico faceva parte di un percorso che partiva dall'analisi degli impatti nei confronti della fauna selvatica e nei successivi 60 giorni si doveva attivare.

Per quanto riguarda l'oggetto della richiesta, quindi fuori dal tavolo tecnico, le lascio una relazione abbastanza lunga, che non vado a leggere, che è specifica alla specie nutrice, l'*Aristolochia pallida*, specie vegetale che nutre e dà vita a questo lepidottero. Le richiamo solo l'inizio di questa risposta.

*Zerynthia polyxena* è stata ritrovata in forma "*preimmaginale*" segnalata agli organi competenti, quindi è stata, diciamo, scoperta nel territorio, durante il sopralluogo effettuato il 29 maggio 2017 dal personale del Parco delle Alpi Cozie e dell'Università di Torino. Da quel momento, con il personale di ARPA e con i tecnici dell'Università di Torino, si è sviluppato un percorso di approfondimento, relazionato in queste pagine, che le lascio rispettando la tempistica e che riguarda tutto il tema specifico delle indagini fatte, che devono essere ancora approfondite nella prossima estate (è evidente, infatti, che le indagini sui lepidotteri devono essere svolte a inizio estate, ovvero durante lo sfarfallamento).

Il tavolo tecnico è tutt'altra cosa, perché riguarda la partita degli ungulati e dei carnivori, per cui non è investito da questa tematica.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.40 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.43)*